

S.I.G.E.D. s.r.l.

Allegato alla DOMANDA di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto IPPC

Allegato n.

3g

Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

Luogo e data

Sassari, 14.04.2022

Firma del Gestore

Antonio Marras

S.I.G.E.D. s.r.l.

Valutazione rischi ambientali/gestionali e opportunità

						SI RITIENE NECESSARIO DEFINIRE ULTERIORI AZIONI?			
fattori del contesto	Elementi con possibile influenza sul SGA	EV. OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	RISCHI	OPPORTUNITÀ	ATTUALE LIVELLO DI CONTROLLO	SI	NO	DESCRIZIONE	
A) Ambientali	1.Matrici ambientali (acqua, aria, suolo, flora/fauna, etc.) sensibili che possono essere (o già sono) influenzate dagli aspetti ambientali dell'organizzazione (ad es. presenza di specie animali/vegetali protette, matrici ambientali con elevato stato di qualità; matrici con stato di qualità già parzialmente compromesso per cui ulteriori contributi possono determinare effetti negativi, etc.), anche in relazione ai possibili trend di cambiamento climatico (A.6.1.1.)	si	si	si	valutazione aspetti ambientali del SGA rianalizzato semestralmente	x		migliore comunicazione della corretta gestione ambientale del sito è in corso una riduzione delle significatività degli aspetti ambientali possibile riduzione dei rifiuti prodotti/gestiti	
	2.Matrici ambientali che possono influenzare l'organizzazione (ad es. eventi critici: esondazioni, terremoti, siccità, etc.), anche in relazione ai possibili trend di cambiamento climatico (A.6.1.1.)	si	si		gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza		x		
	3.Presenza di fenomeni di contaminazione esterni (o caratteristiche di scarsa qualità delle matrici ambientali) che possono interferire con il sito (ad es. prelievo da falda o corso d'acqua con presenza di inquinanti)			si		controllo dei parametri delle acque di scarico	x		controllo suolo come da PMC predisposto per istanza AIA
	4.Disponibilità ed accessibilità delle risorse utilizzate dall'organizzazione (ad es. prelievi idrici) ed eventuali rapporti (critici) con ulteriori utilizzatori				si	l'attività non è energivora, controlla i consumi, non utilizza acqua di processo		x	

B) Socio-economici, politici, culturali	1. Temi ambientali (a scala locale o superiore) considerati significativi dalla comunità locale	si	si	si			x	incremento interfacciamento con Gli enti preposti come supervisori della regolarità dell' operato aziendale		
	2. Presenza di associazioni ambientaliste operanti attivamente in ambito locale		si	si	come sopra		x	migliore comunicazione della corretta gestione ambientale del sito		
	3. Presenza di associazioni ambientaliste operanti in ambito regionale, nazionale, internazionale con focus sul settore d'attività		si	si	come sopra		x	come sopra		
	Note: correlazione con esigenze/aspettative delle porti interessate - 4.2									
C) Tecnologici, finanziari/economici, competitivi	1.Presenza di migliori tecnologie disponibili/BAT di settore potenzialmente adottabili	si	si	si	verifica normativa sulle BAT			x	azione in atto per istanza AIA	
	2.Possibilità di accesso a finanziamenti regionali, europei, etc. per interventi in campo ambientale / innovazione tecnologica			si	informazioni su eventuali bandi		x		valutazione in merito al partecipare ad eventuali bandi (es. PNRR), individuare modalità sistematiche di informazione in merito	
	3.Possibilità di accesso a strumenti agevolati per organizzazioni certificate (e.g. prodotti assicurativi, bancari, etc.)			si	utilizzo riduzione fideiussione del 40% per aziende certificate ISO 14001		x			
	4.Trend di mercato nella domanda "green" dei prodotti/servizi dell'organizzazione e possibilità di accesso a nuovi mercati (GPP, etc.)									
	5.Posizionamento sul mercato dei propri prodotti/servizi nei confronti della concorrenza dal punto di vista ambientale (certificazioni ISO-EMAS, ecc.) su caratteristiche ambientali, applicazione BAT, etc.)			si					x	
	6.Disponibilità di infrastrutture ed impianti significativi (acqua, gas, luce, strade e infrastrutture di trasporto, impianti recupero rifiuti, fognature, depurazione reflui, etc.) di caratteristiche tecniche adeguate a garantire nel tempo le prestazioni ambientali dell'organizzazione (garanzia di continuità di produzione/servizio e di tecnologie e prestazioni adeguate, eventuale disponibilità di qualifiche/certificazioni ambientali)	si	si	si	prescrizioni procedimento art. 208		x			implementazione azioni di cui al PMC predisposto per istanza AIA

	7. Disponibilità di qualifiche ambientali (certificazioni ISO-EMAS, Ecolabel, EPD) da parte dei propri fornitori (di: materie prime, servizi fuori sito, servizi all'interno del sito) significativi/critici dal p.to di vista ambientale		si	si	sceita di fornitori certificati iso 9001 o ISO14001 o con i criteri previsti nella procedura PA08		x	
D) Legali/normativi	1. Possibilità di accesso ad agevolazioni previste da normative ambientali (e.g. riduzione fidejussioni, prolungamento durata autorizzazioni, etc.)			si	utilizzo riduzione fideiussione del 40% per aziende certificate	x		
	2. Prospettive di sviluppo della normativa di settore ed attuale posizionamento organizzazione rispetto a possibili adempimenti più stringenti e/o inasprimento regime sanzionatorio	si	si	si	gli obblighi potrebbero essere adempiuti anche in caso di inasprimento degli adempimenti, si potrebbe prevedere maggior selezione degli operatori attivi,		x	è in corso una riduzione delle significatività degli aspetti ambientali con ripresa attività di chiusura secondo lotto
A) Orientamento strategico	1. Possibili future variazioni nelle strategie aziendali (valutazione almeno su base triennale) con ricadute in materia ambientale (ad es. acquisizione/cessione rami d'azienda, ampliamenti, accesso a nuovi mercati, introduzione nuove attività/prodotti/servizi , etc.); considerare interazioni con strategie eventuale azienda capogruppo		si	si			x	valutare opportunità di utilizzo di un nuovo sito più esteso dell'attuale
B) Attività/prodotti/ servizi	1. Possibili (o già pianificate) future modifiche ad attività/prodotti/servizi (valutazione almeno su base triennale) con ricadute ambientali (ad es. modifiche ad impianti soggetti ad obblighi di conformità normativa, utilizzo nuove sostanze, creazione di diverse tipologie di rifiuto a fine vita, etc.)		si		è in corso una riduzione delle significatività degli aspetti ambientali con ripresa attività di chiusura secondo lotto	x		
	2. Livello attuale di coinvolgimento nel SGA (corretto utilizzo SGA e partecipazione attiva, propositiva) del personale dell'organizzazione e di soggetti terzi operanti nell'ambito del campo di applicazione del SGA		si	si	al momento il grado di coinvolgimento si ritiene adeguato		x	
	3. Eventuali future modifiche dell'organizzazione aziendale (valutazione almeno su base triennale).		si	si	non previste	x		in corso delega di funzioni di responsabilità aziendale